



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

DELIBERA N. 186/18/CSP

**ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO AVVIATO NEI
CONFRONTI DELLA SOCIETÀ ITALIA MEDIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
(FORNITORE DEL SERVIZIO DI MEDIA AUDIOVISIVO IN AMBITO
NAZIONALE “LA 4 ITALIA”) PER LA PRESUNTA VIOLAZIONE DELLA
DISPOSIZIONE NORMATIVA CONTENUTA NELL’ART. 20, COMMA 5,
DELLA LEGGE N. 223/90 IN COMBINATO DISPOSTO CON L’ART. 8,
COMMA 2, DELL’ALLEGATO A) ALLA DELIBERA N. 353/11/CONS
(PROC. N. 2700/ZD)**

L’AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 18 settembre 2018;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante “*Testo unico della radiotelevisione*”;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi comunitari e l’esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee*”, convertito con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2008, n. 101;

VISTO il decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 10, recante “*Attuazione dell’art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo*”;

VISTA la legge 29 luglio 2015, n. 115, recante “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2014*”;

VISTA la legge 6 agosto 1990, n. 223, recante “*Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato*”;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante “*Modifiche al sistema penale*”;

VISTA la delibera n. 353/11/CONS, del 23 giugno 2011 ed il relativo Allegato A, recante “*Nuovo Regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 565/14/CONS;

VISTA la delibera n. 410/14/CONS, del 29 luglio 2014, recante “*Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni e Consultazione pubblica sul documento recante Linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 581/15/CONS;

VISTA la delibera n. 265/15/CONS, del 28 aprile 2015, recante “*Linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. n. 405/17/CONS;

VISTA la delibera n. 538/01/CSP, del 26 luglio 2001, recante “*Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 12/08/CSP;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1. Fatto e contestazione

Con nota prot. n. 12851/2018 del 30 gennaio 2018, pervenuta all’Autorità in pari data (prot. n. 0006587), il Nucleo speciale per la radiodiffusione e l’editoria della Guardia di Finanza - in merito alla richiesta avanzata dalla Direzione contenuti audiovisivi dell’Autorità con note prot. n. 36493, del 6 giugno 2017, e n. 65700, del 21 settembre 2017 - ha inviato, tra l’altro, l’esito degli accertamenti svolti nei confronti della società Italia Media S.r.l. in liquidazione, fornitore del servizio media audiovisivo in ambito nazionale in tecnica digitale “*La 4 Italia*”, rappresentando che quest’ultima non è stata in grado di esibire la registrazione integrale dei programmi televisivi emessi per i tre mesi successivi alla data di diffusione degli stessi e, altresì, che dall’esame della programmazione trasmessa, dal 20 al 26 novembre 2017, acquisita in copia presso l’emittente, si rileva che in alcune fasce temporali non c’è sincronia tra audio e video.

La Direzione contenuti audiovisivi dell’Autorità, effettuato l’esame del contenuto delle registrazioni acquisite presso la società Italia Media S.r.l. in liquidazione e degli atti

inviati dal Nucleo speciale per la radiodiffusione e l'editoria della Guardia di Finanza ha rilevato che:

- in data 13 dicembre 2017 militari della Guardia di Finanza si sono recati presso la società Italia Media S.r.l. in liquidazione al fine di acquisire la registrazione dei programmi trasmessi dall'emittente "La 4 Italia", nella giornata del 1° giugno 2017 nonché nel periodo compreso tra il 20 ed il 26 novembre 2017 ed effettuare le conseguenti attività di verifica sul rispetto della normativa in materia di programmazione radiotelevisiva;
- veniva acquisita la sola programmazione emessa dal 20 al 26 novembre 2017 in quanto quella andata in onda in data 1° giugno 2017 - per la quale all'atto del sopralluogo della Guardia di Finanza (13 dicembre 2017) risultava scaduto il termine di tre mesi in cui vige l'obbligo di conservazione delle registrazioni dei programmi irradiati - non risultava più disponibile nell'archivio dell'emittente;
- dal monitoraggio effettuato sulla registrazione della programmazione mandata in onda su "La 4 Italia", dal 22 al 25 novembre 2017 si riscontra, in alcune fasce temporali, la mancata sincronia tra audio e video.

La Direzione contenuti audiovisivi dell'Autorità, rilevato che la registrazione della programmazione mandata in onda su "La 4 Italia", dal 22 al 25 novembre 2017, presenta, rispettivamente dalle ore 08:00:22 circa alle ore 14:00:00 circa, dalle ore 08:00:49 circa alle ore 10:00:00 circa, dalle ore 08:00:49 circa alle ore 12:00:00 circa e dalle ore 08:00:49 circa alle ore 10:00:00 circa segnali audio e video fuori sincronia, risultando inidonea a costituire uno strumento probatorio certo per l'esercizio delle funzioni di vigilanza sul rispetto della disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, con provvedimento CONT. n. 05/18/DCA N° PROC. 2700/ZD - in data 8 marzo 2018 nonché notificato, in data 9 marzo 2018, alla società Italia Media S.r.l. in liquidazione fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito nazionale "La 4 Italia" ha accertato e contestato la violazione della disposizione normativa contenuta nell'art. 20, comma 5, della legge n. 223/90 in combinato disposto con l'art. 8, comma 2, dell'Allegato A alla delibera n. 353/11/CONS per la irregolare conservazione delle registrazioni dei programmi.

2. Deduzioni della società

La società Italia Media S.r.l. in liquidazione, con nota prot. n. 24606 del 26 marzo 2018, ha chiesto di essere sentita sui fatti oggetto di contestazione e, riservandosi di produrre eventuale ulteriore documentazione utile a chiarire le circostanze rilevate, ha rappresentato che la mancata sincronizzazione dei segnali audio/video è causata dal programma utilizzato per visionare i DVD consegnati agli agenti della Guardia di Finanza durante il sopralluogo effettuato presso l'emittente.

Nel corso dell'audizione, tenutasi in data 12 aprile 2018, la società Italia Media S.r.l. in liquidazione, nel ribadire quanto asserito nella memoria difensiva del 26 marzo 2018,

si è impegnata a produrre tutte le registrazioni della programmazione oggetto di contestazione conservate nell'archivio magnetico dell'emittente, entro la data del 20 maggio 2018.

La predetta società, con nota pervenuta all'Autorità il 17 maggio 2018 (prot. n. 39969) ha trasmesso un *hard disk* contenente le registrazioni della programmazione mandata in onda da "La 4 Italia" dal 20 al 26 novembre 2017.

Nelle registrazioni pervenute il 17 maggio 2018 si rilevano le medesime trasmissioni presenti nel supporto magnetico consegnato alla Guardia di Finanza in data 13 dicembre 2017 con segnali audio e video in sincronia.

3. Valutazioni dell'Autorità

Con nota prot. n. 85559/2018 del 4 luglio 2018, pervenuta all'Autorità in pari data (prot. n. 00053736), il Nucleo speciale per la radiodiffusione e l'editoria della Guardia di Finanza - in merito alla richiesta di chiarimenti avanzata dalla Direzione contenuti audiovisivi dell'Autorità con nota prot. n. 45737 del 7 giugno 2018 - ha precisato che le registrazioni dei programmi acquisite in data 13 dicembre 2017 sono state consegnate direttamente dalla società in un *hard disk*, senza aver subito riversamenti su supporti DVD che possano aver determinato l'insorgenza di anomalie e che da una ulteriore verifica sui contenuti del materiale consegnato in data 13 dicembre 2018 effettuata avvalendosi del programma di lettura di *files* multimediali *VLC Media Player* non sono state riscontrate variazioni rispetto a quanto già rilevato nel corso del precedente monitoraggio per il quale era stato utilizzato il programma di lettura *Windows Media Player*.

A seguito della valutazione della documentazione versata in atti e della visione e comparazione del contenuto dei supporti magnetici pervenuti, si ritiene di poter accogliere le giustificazioni addotte dalla società Italia Media S.r.l. in liquidazione, rilevando che le registrazioni inviate da quest'ultima all'Autorità con la citata nota prot. n. 39969 del 17 maggio 2018 contengono le medesime trasmissioni presenti nel supporto magnetico consegnato alla Guardia di Finanza in data 13 dicembre 2017 con segnali audio e video in sincronia e considerato che alla luce degli accertamenti compiuti non risulta possibile escludere che il mancato sincronismo dei segnali audio/video rilevato in talune parti delle registrazioni consegnate alla Guardia di Finanza possa essere stato causato dall'utilizzo di un programma inadatto alla corretta lettura dei *files* ovvero da un imprevisto tecnico occorso nella fase del trasferimento dei dati dall'archivio magnetico dell'emittente all'*hard disk* consegnato alla Guardia di Finanza;

RILEVATO che la società Italia Media S.r.l. in liquidazione risulta aver correttamente conservato la registrazione integrale dei programmi diffusi da "La 4 ITALIA" dal 22 al 25 novembre 2017, completa delle informazioni relative alla data e all'ora di diffusione;

RILEVATA, pertanto, la mancanza dei presupposti per la prosecuzione del procedimento sanzionatorio nei confronti della società Italia Media S.r.l. in liquidazione per inosservanza delle disposizioni contenute nell'articolo 20, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e nell'articolo 8, comma 2, del *Regolamento relativo alla radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale* di cui all'allegato A) alla delibera n. 353/11/CONS;

UDITA la relazione del Commissario Francesco Posteraro, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento della Autorità*;

DELIBERA

l'archiviazione degli atti del procedimento per presunta violazione delle disposizioni contenute nell'art. 20, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 e nell'art. 8, comma 2, dell'Allegato A alla delibera n. 353/11/CONS, avviato nei confronti della società Italia Media S.r.l. in liquidazione, con sede legale in Latina, via Isonzo n. 94, per non luogo a procedere.

La presente delibera è notificata alla parte e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 18 settembre 2018

IL PRESIDENTE

Angelo Marcello Cardani

IL COMMISSARIO RELATORE

Francesco Posteraro

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Antonio Perrucci